

## ***RELAZIONE TECNICA***

## QUADRO GENERALE

La proposta di Bilancio di Previsione 2013 viene elaborata in un contesto di finanza locale quanto mai incerto e problematico.

Mentre si scrive la presente relazione, le principali criticità sono determinate da:

**mancata definitiva quantificazione del Fondo Sperimentale di Riequilibrio (FSR) 2012 e conseguente mancata determinazione dell'entità del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC), che sostituisce il FSR dal 2013**

Lo Stato non ha ancora provveduto a stabilire, in via definitiva, l'entità del FSR 2012, per la componente correlata al gettito IMU effettivamente incassato dallo Stato e dai Comuni. Ciò impedisce di dar certezza al risultato 2012, peraltro già acclarato con l'approvazione del Rendiconto 2012, nonché di formulare una previsione puntuale del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) introdotto dal 2013, calcolato, secondo previsione normativa, assumendo come base il FSR 2012;

### TARES

L'introduzione della TARES (tassa sui rifiuti e servizi), oltre a determinare, a parità di tariffe, un cospicuo aumento del prelievo sui contribuenti rispetto al 2012, per effetto della maggiorazione di 0,30 cent./mq, nonché, con riferimento alle imprese, in ragione del venir meno della deducibilità IVA 10% della precedente TIA, conferisce indeterminatezza e precarietà agli equilibri di bilancio, stante che la morosità, precedentemente posta a carico del gestore del servizio rsu, viene, in regime TARES, trasferita, almeno in parte, in capo ai Comuni.

### IMU

La compartecipazione statale al gettito dell'IMU è stata riformata dall'art. 1, comma 380, della legge n. 228/2012 (Legge di Stabilità 2013), che prevede, in particolare:

- la soppressione della riserva allo Stato della quota d'imposta pari al 50% dell'importo calcolato ad aliquota di base su tutti gli immobili ad eccezione dell'abitazione principale e relative pertinenze, nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale;
- la riserva allo Stato del gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, ferma restando l'attribuzione ai Comuni del gettito corrispondente alla maggiorazione sino a 0,3 punti percentuali rispetto all'aliquota standard.

Quanto descritto si ripercuote sulle stime di gettito complessivo del tributo, non confrontabili con quelle del 2012, nonché sulla determinazione dell'entità del Fondo di Solidarietà Comunale, in larga misura correlato al gettito IMU.

A ciò si aggiungono le incertezze derivanti dalla possibile ricaduta degli interventi di attenuazione dell'IMU in corso di adozione da parte del Governo recentemente insediato che, ove non accompagnati da garanzie di neutralità finanziaria per gli ee.ll., determinerebbero importanti implicazioni sul bilancio del Comune.

## **Patto di stabilità interno**

Il D.L. n. 35/2013 (cosiddetto “sblocca debiti p.a.”), incidendo sui soli debiti scaduti e/o fatturati entro il 31.12.2012, ha fornito un’importante “boccata d’ossigeno” allo Stato ed agli enti locali che hanno accumulato consistenti debiti in c/o capitale per effetto dei vincoli del Patto di Stabilità, penalizzando, paradossalmente, gli enti “virtuosi” quali il Comune di Ravenna, che hanno onorato la maggior parte dei debiti maturati, attraverso l’adozione di politiche finanziarie appropriate.

Al riguardo, si rammenta che il Comune di Ravenna, nel corso del 2012, ha effettuato pagamenti in c/capitale per oltre 33 ml. di euro, riducendo i propri debiti liquidi ed esigibili a fine esercizio a circa 3,5 ml., di cui 1,2 ml. già saldati dall’inizio del 2013.

Per il 2013, a fronte di un fabbisogno di pagamenti in c/investimenti stimato in circa € 20 ml., i vincoli del Patto di Stabilità Interno impongono al Comune di Ravenna di ottenere un saldo di competenza mista di € 11,819 ml., a fronte di un saldo-obiettivo 2012 fissato inizialmente in € 11,382 ml., ma rideterminato, per effetto del patto regionale, in € 5,234 ml.

In assenza di un’attenuazione significativa dei vincoli, sia attraverso il patto regionale ma, soprattutto, attraverso modifiche normative strutturali, si prospettano, anche per il 2013, restrizioni dolorose agli impegni ed ai pagamenti in c/o investimenti, tenuto conto che lo sgravio del carico dei residui determinato dal D.L. n. 35/2013 è stato, per quanto più sopra esplicitato, realmente modesto.

Anche nell’impostazione del Bilancio di Previsione 2013, così come per il 2012, trovano espressione politiche finanziarie strutturali orientate verso gli aspetti maggiormente rilevanti ai fini del Patto di Stabilità.

In particolare, si prevede:

- equilibrio di parte corrente assicurato dalle sole entrate correnti, cioè senza uso di risorse straordinarie, peraltro inibito a partire dal 2013, fatte salve le possibilità offerte dalle disposizioni sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio (art. 193 Tuel);
- contenimento dei nuovi investimenti, per consentire il pagamento degli interventi già finanziati ed appaltati;
- dismissioni patrimoniali, relativamente ad immobili ritenuti non strategici per il conseguimento delle finalità di pubblico interesse;
- riduzione dell’indebitamento, anche attraverso interventi di estinzione anticipata di mutui e/o Boc.

## IL BILANCIO DI PREVISIONE 2013

La spesa di parte corrente è attestata in € 172,898 ml., con un incremento contabile di € 21,766 ml. (+14,40%) rispetto al 2012.

Il forte aumento è ascrivibile alla contabilizzazione della spesa relativa al servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, stimata in € 30 ml. inclusa IVA, derivante dall'introduzione della TARES. Detta spesa è stata ricompresa nel bilancio del gestore del servizio rsu (Hera SpA) fino al 31.12.2012, in vigore del precedente regime di prelievo sui rifiuti fondato sulla TIA (Tariffa di Igiene Ambientale), introdotta dal 2003 in sostituzione della TARSU.

Depurando il dato degli elementi di disomogeneità rispetto al 2012, rappresentati dalla citata contabilizzazione della spesa r.s.u., dall'azzeramento delle poste relative alla gestione stralcio residui istituzione Istruzione e Infanzia (- € 4,973 ml.), nonché dalla riduzione delle spese finanziate con entrate a specifica destinazione (- € 1,977 ml.), la spesa si riduce, in termini reali, di € 1,284 ml., pari al 1% rispetto all'assestato 2012, come si evidenzia nella tabella seguente.

DESCRIZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE 2012	PREVISIONI 2013	DIFF. 2013/2012	DIFF. 2013/2012 %
<b>TOTALE SPESE DI PARTE CORRENTE (titoli I e III)</b>	<b>151.132</b>	<b>172.898</b>	<b>21.766</b>	<b>14,40</b>
di cui:				
1. a specifica destinazione	18.010	16.033	- 1.977	- 10,98
2. gestione stralcio residui ex Istituzione Istruzione e Infanzia	4.973	-	- 4.973	-
3. spesa gestione r.s.u.	-	30.000	30.000	-
<b>TOTALE SPESE AL NETTO 1.2.3.</b>	<b>128.149</b>	<b>126.865</b>	<b>- 1.284</b>	<b>- 1,00</b>

Le variazioni più significative rispetto al 2012, al netto delle suddette disomogeneità, sono determinate, principalmente, da:

- maggiori spese per i servizi scolastico-educativi per € 1,062 ml. derivanti, in larga misura, dall'indicizzazione dei contratti di servizio;
- maggiori stanziamenti per l'ASP per € 300.000, derivanti, dall'indicizzazione dei contratti di servizio a fronte della progressiva riduzione dei fondi statali per le politiche sociali;
- maggiori stanziamenti per la Fondazione Ravenna Antica per € 100.000, per sostenere i costi di gestione anche a fronte del venir meno di altre fonti di finanziamento pubblico, rappresentate, in particolare, dai fondi strutturali;
- maggiori stanziamenti per l'istituzione Biblioteca Classense per € 50.000, derivanti, prevalentemente, dall'indicizzazione dei contratti di servizio;
- maggiori stanziamenti per consorzi fidi per € 100.000;
- istituzione di un fondo di € 400.000 per rimborso IMU in favore delle categorie più deboli;

- incremento di € 50.000 per fondi rimborso TIA e addizionale IRPEF in favore delle categorie più deboli;
- stanziamento di € 40.000 per contributi per agevolare l'accesso alla pratica sportiva da parte degli adolescenti;
- maggiori spese per imposte e tasse per € 64.000, derivanti prevalentemente dall'IRAP;
- maggiore stanziamento al fondo di riserva per € 202.000, in osservanza alla percentuale di legge (0,30% delle spese correnti);
- minori spese rispetto agli stanziamenti straordinari disposti nel 2012 per fronteggiare l'emergenza neve per € 2 ml., di cui € 1,880 ml. per viabilità e € 120.000 per gli edifici;
- minori spese di personale e co.co.co. per € 661.000, di cui € 257.000 di minori spese co.co.co. correlate, prevalentemente, a minori entrate a specifica destinazione ;
- minori spese per incarichi esterni per € 203.000, prevalentemente correlati a minori entrate a specifica destinazione;
- minori spese per missioni e rimborsi spese per € 66.000, prevalentemente correlati a minori entrate a specifica destinazione;
- minori spese per ammortamento mutui per € 447.000;
- minori spese per beni di consumo per € 65.000, di cui circa € 30.000 per giornali, libri e riviste;
- minori spese per utilizzo beni di terzi (affitti, ecc.) per e € 33.000;
- minori stanziamenti al fondo svalutazione crediti per € 65.000;
- altre minori spese di singolo modesto importo per € 112.000.

La copertura della spesa di parte corrente, più sopra quantificata in € 172,898 ml., è assicurata, come più sopra detto, esclusivamente da entrate correnti, non prevedendosi, come per il 2012, l'impiego di proventi da permessi a costruire (ex oneri di urbanizzazione) e di altre risorse di natura straordinaria (avanzo di amministrazione e plusvalenze patrimoniali), che hanno sostenuto le spese correnti nel 2011 per oltre € 8,7 ml.

La spesa per investimenti è prevista in € 28,632 ml.. Per il dettaglio degli interventi si rinvia al Piano degli Investimenti 2013/2015 in appendice alla presente R.P.P.

Per il finanziamento degli investimenti non si prevede ricorso a nuovi mutui e/o Boc, per l'impatto negativo che l'indebitamento produce sul Patto di Stabilità.

Le risorse previste per gli investimenti sono le seguenti:

- mezzi propri di natura patrimoniale (alienazioni e permuta, proventi di permessi a costruire, fondi di rotazione, proventi vari, ecc.): € 12,840 ml.;
- risorse correnti: € 0,268 ml.;
- contribuzioni esterne, pubbliche e private: € 15,524 ml.

## LE RISORSE DI PARTE CORRENTE

### ENTRATE TRIBUTARIE

Le entrate tributarie sono previste in € 127,330 ml., con un incremento di € 27,586 ml., pari al 27,66%, rispetto all'assestato 2012.

Gli scostamenti derivano, soprattutto, dalla contabilizzazione della TARES (€ 30 ml.), precedentemente imputata, a titolo di TIA, al bilancio del gestore del servizio r.s.u. (Hera SpA), unitamente al costo del servizio medesimo. Derivano, inoltre, dagli effetti del diverso criterio di compartecipazione statale al gettito IMU previsto dalla legge di stabilità 2013, che determinano una maggiore previsione IMU di € 10 ml., compensata da minori assegnazioni statali per circa € 13 ml.

Nel dettaglio:

#### IMU (Imposta Municipale Propria)

L'IMU di competenza 2013 è prevista in € 75 ml., con l'applicazione delle seguenti aliquote:

**Aliquota ordinaria: 1,06%** per tutti gli immobili ad eccezione di quelli compresi nei punti seguenti:

- Abitazione principale e relative pertinenze, categorie catastali A/1-A/8-A/9): **Aliquota 0,60% (+ 0,1 rispetto al 2012);**
- Abitazione principale e relative pertinenze, categorie catastali A/2-A/3-A/4-A/5-A/6-A/7-A/11: **Aliquota 0,50% (pari al 2012);**
- Unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché gli alloggi regolarmente assegnati dagli ex Istituti Autonomi per le Case Popolari (attuali ACER) e relative pertinenze: **Aliquota 0,50% (- 0,52 rispetto 2012);**
- Fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze concessi in locazione con contratto regolarmente registrato: **Aliquota 1,02% (pari al 2012);**
- Unità immobiliari concesse in locazione, a titolo di abitazione principale e relative pertinenze, sulla base dei contratti stipulati secondo le disposizioni previste dall'art. 2 commi 3 e 4 della Legge n. 431/98 (contratti concordati): **Aliquota 0,96% (pari al 2012);**
- Fabbricati ad uso produttivo, classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione di quelli classificati nella categoria catastale D/5, per i quali si conferma l'aliquota 2012: **Aliquota 1,00% (-0,06 rispetto 2012);**
- Terreni agricoli: **Aliquota 0,76% (pari al 2012);**
- Fabbricati rurali ad uso strumentale (cat. D10): **Aliquota 0,2% (pari al 2012)**

Le detrazioni per l'abitazione principale sono confermate nella misura fissata per il 2012, pari a € 200 maggiorabili di € 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

La previsione IMU è elaborata sulla base delle stime di Ravenna Entrate SpA, società affidataria della gestione e tiene conto del gettito 2012 e delle modifiche introdotte dalla legge di stabilità 2013 più sopra riportate.

Si prevedono, inoltre, € 400.000 in relazione all'IMU 2012, in ragione, soprattutto, di stime di regolarizzi tardivi mediante ravvedimento operoso.

### **Imposta di soggiorno**

L'imposta di soggiorno, istituita da febbraio 2013, è prevista in € 1,500 ml, sulla base dei dati afferenti alle presenze turistiche rilevate negli ultimi due anni.

### **ICI (Imposta comunale sugli immobili)**

L'ICI è abrogata dal 2012. La previsione di € 1,100 ml. (- € 1 ml. rispetto al 2012) è, pertanto, riferita all'attività di controllo delle posizioni dei contribuenti relativamente agli anni d'imposta 2011 e precedenti.

### **Addizionale IRPEF**

L'addizionale comunale IRPEF, ad invarianza di aliquota dello 0,6%, è prevista in € 13,300 ml., pari al 2012. La stima è formulata sulla base dell'andamento degli incassi 2012 relativi al saldo dell'addizionale 2011 (70%) ed all'acconto 2012 (30%).

### **Fondo Sperimentale di Riequilibrio e Fondo di Solidarietà Comunale**

Il Fondo Sperimentale di Riequilibrio (FSR) è abrogato dalla legge di stabilità 2013 e viene sostituito dal Fondo di Solidarietà Comunale (FSC), con uno stanziamento di € 2,333 ml. (- € 13,023 ml.). La stima tiene conto delle riduzioni di cui al D.L. n. 95/2012 (- € 4,300 ml.) e delle compensazioni collegate al citato diverso criterio di compartecipazione statale al gettito IMU. Si evidenzia che la previsione non è, ad oggi, supportata da comunicazioni formali del MEF.

### **TARES (tassa sui rifiuti e servizi)**

La TARES viene introdotta dal 2013, in sostituzione della precedente TIA contabilizzata nel bilancio del gestore del servizio r.s.u. – Hera SpA – unitamente al costo del relativo servizio.

La TARES è prevista in € 30 ml., sulla base dei costi risultanti dal piano economico finanziario (PEF) approvato da ATERSIR, maggiorati di IVA e dei costi di determinazione comunale. L'entrate è correlata a spesa di pari importo, relativa al corrispettivo da corrispondere al gestore del servizio r.s.u. – Hera SpA - a cui, per il 2013, a norma di legge, è affidata la gestione e riscossione del tributo per l'anno 2013.

### **Tassa occupazione suolo pubblico**

La tassa di occupazione suolo pubblico, sulla base delle stime di Ravenna Entrate SpA, è prevista in € 1,570 ml. (- € 20.000 rispetto al 2012).

### **Imposta sulla pubblicità**

L'imposta di pubblicità, sulla base delle stime di Ravenna Entrate SpA, è prevista in € 1,840 ml. (- € 30.000 rispetto al 2012).

### **Diritti sulle pubbliche affissioni**

I diritti sulle pubbliche affissioni, sulla base delle stime di Ravenna Entrate SpA, sono previsti in € 275.000, pari al 2012.

## **Addizionale Enel**

Viene azzerato lo stanziamento relativo all'addizionale sul consumo di energia elettrica (- € 197.000), abrogata dal 2012.

## **Altre entrate tributarie**

Le restanti entrate di natura tributaria, rappresentate dai diritti di peso pubblico e dalla Tarsu pregressa, sono previste sostanzialmente "per memoria" (€ 12.000).

## **TRASFERIMENTI**

Le entrate da trasferimenti pubblici sono previste, complessivamente, in € 17,168 ml., con un calo rispetto al 2012 di € 3,198 ml., pari al 15,70%.

Nel dettaglio:

### **Trasferimenti dallo Stato**

I trasferimenti statali sono previsti in complessivi € 3,602 ml., con una riduzione di € 870.000 (-19,45%) rispetto al 2012. La variazione deriva dalle minori assegnazioni per le scuole per l'infanzia (- € 350.000), dalle riduzioni fisiologiche del Fondo Sviluppo Investimenti (- € 68.000), nonché da minori entrate a specifica destinazione afferenti all'ambito del sociale per € 452.000.

### **Trasferimenti dalla Regione**

I trasferimenti regionali si prevedono in € 3,526 ml., con un calo di € 357.000 (-9,19%) rispetto al 2012, ascrivibile interamente alla gestione stralcio istituzione Infanzia e Istruzione, prevista solo per il 2012.

### **Trasferimenti da altri enti pubblici**

I trasferimenti da altri enti pubblici sono previsti in € 10,033 ml., con una riduzione di € 1,900 ml. rispetto al 2012 derivante da minori contributi a specifica destinazione, di cui € 237.000 riferibili alla gestione stralcio istituzione Infanzia e Istruzione.

### **Trasferimenti dall'Unione Europea**

I trasferimenti dall'U.E. sono previsti in € 7.000. Trattasi di entrate a specifica destinazione.

## **ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**

Le entrate extratributarie sono previste, complessivamente, in € 28,668 ml., con una riduzione di € 3,858 ml., pari al 11,86% rispetto al 2012.

La riduzione discende, prevalentemente, dalla gestione stralcio istituzione Istruzione e Infanzia, contabilizzata nel 2012 per € 4,528 ml. e azzerata dal 2013.

L'analisi per categorie evidenzia:

### **Proventi dei servizi pubblici**

I proventi dei servizi pubblici sono previsti in € 16,606 ml., con una riduzione di € 3,632 ml. rispetto al 2012. Al netto degli effetti della suddetta gestione stralcio istituzione Istruzione e Infanzia (- € 4,517 ml.) si registra un aumento di € 885.000 imputabile, prevalentemente, alla previsione di gettito da sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada, fissata in € 4,903 ml. (+ € 907.000). La stima incrementale deriva, prevalentemente, dal maggior gettito stimato in ragione



dell'estensione della ZTL sottoposta a controllo SIRIO introdotta dall'autunno 2012 e dell'ampliamento delle aree di sosta a pagamento nel litorale.

### **Proventi dei beni dell'Ente**

I proventi patrimoniali di parte corrente sono previsti in € 1,812 ml., con una flessione di € 90.000 rispetto all'asestato 2012, derivante, prevalentemente, da entrate da affitti correlate ad intervenute alienazioni di immobili.

### **Interessi attivi**

Gli interessi attivi sono previsti in € 200.000, con un calo di € 50.000 rispetto al 2012 derivante dagli effetti, su base annua, della reintroduzione della Tesoreria Unica intervenuta dal 2012, che determina, a parità di altre condizioni, un forte abbattimento dei rendimenti dell'impiego della liquidità.

### **Utili e dividendi**

I dividendi da partecipazioni societarie, che riguardano, nella sostanza, i dividendi attesi da Ravenna Holding SpA., sono previsti in € 5,8 ml., con un incremento di € 207.000 (+3,70%) rispetto al 2012.

### **Altre entrate extratributarie**

I proventi diversi sono stimati, complessivamente, in € 4,250 ml., con una riduzione di € 293.000 ml. rispetto al 2012 derivante, prevalentemente, da minori spese per IVA da versare all'erario.

### **AVANZO DI AMMINISTRAZIONE**

Al bilancio corrente non viene applicato avanzo di amministrazione presunto.

### **PROVENTI DA PERMESSI A COSTRUIRE**

Al bilancio corrente non vengono destinati proventi da permessi a costruire, facoltà peraltro inibita dal 2013.

Per il 2013 si stima un incasso complessivo di € 3 ml., che viene destinato agli investimenti.

### **PLUSVALENZE PATRIMONIALI**

Al bilancio corrente non vengono applicate plusvalenze patrimoniali, facoltà peraltro inibita dal 2013.

### **RISORSE CORRENTI DESTINATE AD INVESTIMENTI**

Sono previste in € 268.000, con una riduzione di € 238.000 rispetto al 2012. Trattasi di risorse derivanti da canoni per la telefonia mobile, destinate ad interventi riguardanti gli impianti sportivi (€ 110.000) e di risorse destinate all'acquisto di mobili ed attrezzature tecniche (€ 158.000).

## **LE SPESE DI PARTE CORRENTE**

Le spese di parte corrente, costituite dalle spese correnti (tit. I) e dalle spese per il rimborso quote capitale mutui e prestiti (tit. III), sono previste, complessivamente, in € 172,898 ml., con un aumento contabile, di € 21,766 ml. rispetto al 2012, ascrivibile come già detto, alla contabilizzazione della spesa relativa al servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, stimata in € 30 ml. inclusa IVA, imposta dall'introduzione della TARES.

L'analisi per interventi evidenzia:

### **Personale**

La spesa di personale è prevista in € 42,258 ml., con una riduzione di € 661.000 (- 1,54%) rispetto al 2012, derivante, prevalentemente, dal sostanziale blocco del turnover, derogato soltanto per il personale dei servizi scolastico educativi, nonché dal rigido governo delle assunzioni a tempo determinato.

La stima comprende anche gli incarichi di co.co.co., la cui spesa è prevista in riduzione di € 257.000 in ragione, prevalentemente, di minori spese correlate ad entrate a specifica destinazione.

La spesa è riferita a n. 1.029 unità di personale di ruolo (con le decurtazioni stimate in relazione ai pensionamenti conosciuti e alle assunzioni deliberate), a n. 52 unità (uomo/anno) di personale a tempo determinato, a n. 55 unità relative al personale docente, di ruolo e a tempo determinato, negli istituti di alta formazione artistica e musicale, al personale dirigente incaricato ai sensi degli art. 108 e 110 del D. Lgs. 267/00, ai collaboratori di cui all'art. 90 del medesimo decreto, nonché al personale comandato presso il Comune.

Il costo complessivo tiene conto degli oneri per tutti i rinnovi contrattuali intervenuti fino a tutto il 2010 e riferiti all'ultimo biennio economico 2008/2009, dell'indennità di vacanza contrattuale per tutti i dipendenti per il 2013, del premio di risultato da corrispondere ai dirigenti e della distribuzione del fondo delle risorse decentrate di cui all'art. 31 del CCNL 22/1/04.

### **Beni di consumo e/o materie prime**

La spesa viene prevista in € 804.000, in calo rispetto al 2012 (- € 65.000). La riduzione riguarda, in particolare, l'acquisto di quotidiani, libri, riviste specializzate, (- € 30.000), di dotazioni di vestiario (- € 11.000), carburanti (- € 14.000).

### **Prestazioni di servizi**

La spesa per prestazioni di servizi è prevista in € 101,403 ml., con un aumento di € 27,167 ml. rispetto al 2012, imputabile, prevalentemente, come già detto, alla contabilizzazione della spesa di € 30 ml. relativa al servizio r.s.u. correlata all'introduzione della TARES, prevista di pari importo tra le entrate tributarie.

Al netto degli effetti TARES, la spesa per prestazioni di servizi diminuisce di € 2,833 ml.

Gli scostamenti più significativi riguardano:

- minori spese per l'emergenza neve, pari a complessivamente a € 2 ml., di cui € 1,880 ml. per la viabilità e a € 120.000 per gli edifici;

- minori spese per utenze per € 176.000, connesse alla riduzione delle tariffe energetiche;
- minori spese relative al contratto di gestione pubblica illuminazione per € 435.000, derivanti dai risparmi realizzabili in dipendenza del nuovo contratto e dai minori oneri connessi ai congruagli sopportati nel 2012;
- minori spese finanziate da entrate a specifica destinazione per € 1,424 ml.;
- minori spese di singolo modesto importo, al netto di maggiori spese, per € 93.000
- maggiori stanziamenti per l'ASP per € 300.000, correlati, soprattutto, all'indicizzazione dei contratti di servizio alla stessa imputati;
- maggiori spese per i servizi scolastico educativi per € 995.000, derivanti, prevalentemente dall'indicizzazione dei contratti.

### **Utilizzo di beni di terzi**

La spesa per affitti, noleggi e canoni è prevista in € 2,685 ml., con una riduzione di € 33.000 (-1,21%) rispetto al 2012.

### **Trasferimenti**

La spesa per trasferimenti è prevista in € 14,680 ml., con un incremento di € 338.000 (+ 2,36%) rispetto al 2012, derivante, prevalentemente, da:

- istituzione di un fondo di € 400.000 per rimborso IMU in favore delle categorie più deboli;
- incremento di € 50.000 dei fondi rimborso TIA e addizionale IRPEF in favore delle categorie più deboli;
- stanziamento di € 40.000 per contributi, commisurati a parametri ISEE, per agevolare l'accesso alla pratica sportiva da parte degli adolescenti;
- maggiori stanziamenti per la Fondazione Ravenna Antica per € 100.000;
- maggiori stanziamenti per l'istituzione Biblioteca Classense per € 50.000, derivanti, prevalentemente, dall'indicizzazione dei contratti di servizio;
- maggiori stanziamenti per consorzi fidi per € 100.000;
- maggiori stanziamenti per convenzione Linea Rosa per € 105.000;
- maggiori stanziamenti di € 67.000 per indicizzazione trasferimenti connessi a convenzioni per la gestione di scuole d'infanzia private;
- maggiori stanziamenti di singolo modesto importo per un totale di € 37.000;
- minori trasferimenti correlati ad entrate a specifica destinazione per € 611.000.

### **Interessi su mutui e prestiti**

A fronte di uno stock di debito al 31.12.2012 di € 60,885 ml., gli oneri finanziari sono previsti in € 1,044 ml., con una riduzione di € 450.000 (- 30,12%), derivante dall'ulteriore compressione dell'indebitamento operata nel 2012 (- € 9,6 ml. rispetto al 2011), nonché dalla flessione dei tassi di riferimento, per quanto attiene ai mutui e Boc a tasso variabile.

### **Imposte e tasse**

La previsione è fissata in € 3,179 ml., con un incremento di € 64.000 rispetto al 2012, derivante prevalentemente dall'Irap.

### **Oneri straordinari della gestione corrente**

Sono previsti in € 568.000, con una riduzione di € 4,734 ml. rispetto al 2012, derivante, in larga misura, dall'azzeramento della gestione stralcio istituzione Istruzione e Infanzia (- € 4,908 ml.)

### **Fondo di riserva**

Nel fondo di riserva sono stanziati € 505.000, pari allo 0,30% delle spese correnti, in osservanza alle disposizioni vigenti.

### **Fondo svalutazione crediti**

Si prevede uno stanziamento di € 500.000, per compensare eventuali minori entrate derivanti dalla gestione di competenza e/o dei residui.

### **Rimborso prestiti**

Le spese per rimborso quote capitale mutui e Boc sono previste in € 5,272 ml., con un incremento di € 3.000 rispetto al 2012.

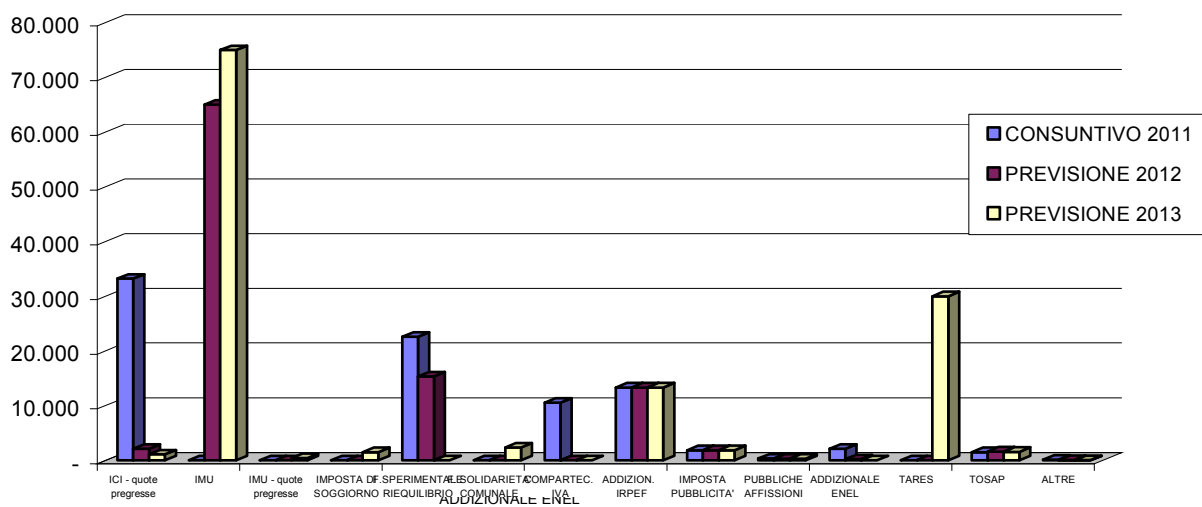
Si evidenzia che nel corso del 2013 verrà valutata l'estinzione anticipata di mutui e/o Boc, in base a valutazioni di convenienza ed in relazione alle risorse che potranno rendersi disponibili.

\*\*\*\*\*

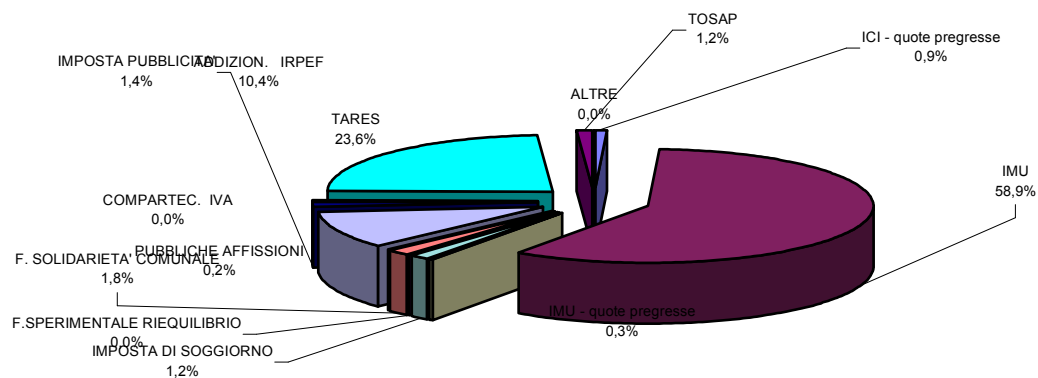
BILANCIO 2013  
ENTRATE TRIBUTARIE  
(in migliaia di €)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2011	PREVISIONE 2012	PREVISIONE 2013	Diff. 2013/12	Diff. 2013/11
ICI - quote pregresse	33.188	2.100	1.100	-47,62%	-96,69%
IMU	-	65.000	75.000	15,38%	100,00%
IMU - quote pregresse	-	-	400	100,00%	100,00%
IMPOSTA DI SOGGIORNO	-	-	1.500	100,00%	100,00%
F.SPERIMENTALE RIEQUILIBRIO	22.615	15.356	-	-	-
F. SOLIDARIETA' COMUNALE	-	-	2.333	100,00%	100,00%
COMPARTEC. IVA	10.546	-	-	-	-100,00%
ADDIZION. IRPEF	13.316	13.300	13.300	0,00%	-0,12%
IMPOSTA PUBBLICITA'	1.863	1.870	1.840	-1,60%	-1,23%
PUBBLICHE AFFISSIONI	316	275	275	0,00%	-12,97%
ADDIZIONALE ENEL	2.093	197	-	-100,00%	-100,00%
TARES	-	-	30.000	100,00%	100,00%
TOSAP	1.479	1.590	1.570	-1,26%	6,15%
ALTRE	101	56	12	-78,57%	-88,12%
<b>TOTALE</b>	<b>85.517</b>	<b>99.744</b>	<b>127.330</b>	<b>27,66%</b>	<b>48,89%</b>

ENTRATE TRIBUTARIE - CONFRONTO 2011-2013



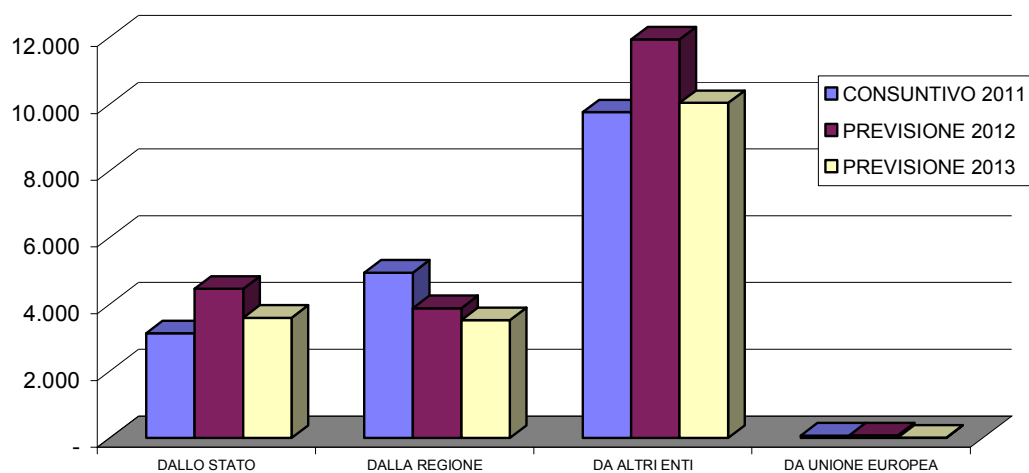
ENTRATE TRIBUTARIE - COMPOSIZIONE 2013



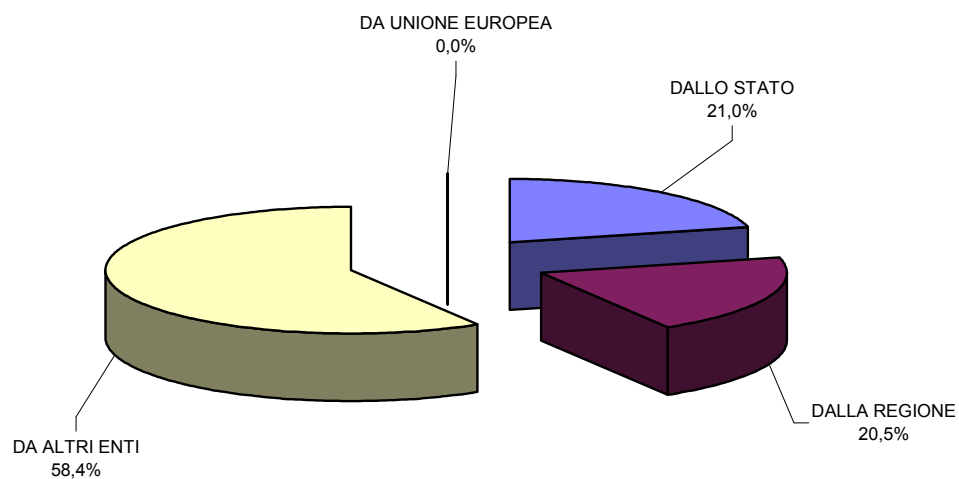
BILANCIO 2013  
TRASFERIMENTI  
(in migliaia di €)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2011	PREVISIONE 2012	PREVISIONE 2013	Diff. 2013/12	Diff. 2013/11
DALLO STATO	3.137	4.472	3.602	-19,45%	14,82%
DALLA REGIONE	4.951	3.883	3.526	-9,19%	-28,78%
DA ALTRI ENTI	9.756	11.933	10.033	-15,92%	2,84%
DA UNIONE EUROPEA	74	78	7	-91,03%	-90,54%
<b>TOTALE</b>	<b>17.918</b>	<b>20.366</b>	<b>17.168</b>	<b>-15,70%</b>	<b>-4,19%</b>

TRASFERIMENTI - CONFRONTO 2011-2013

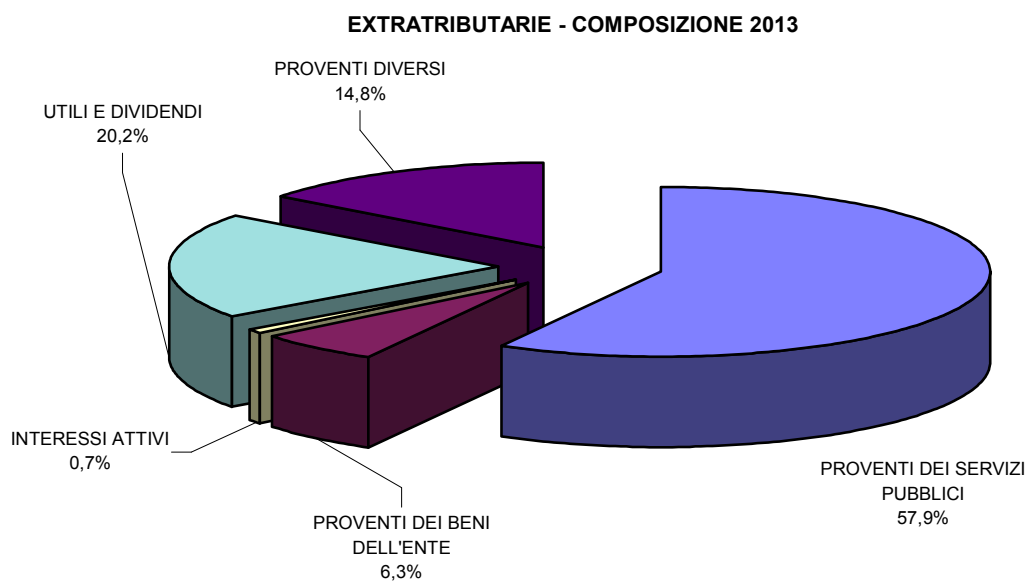
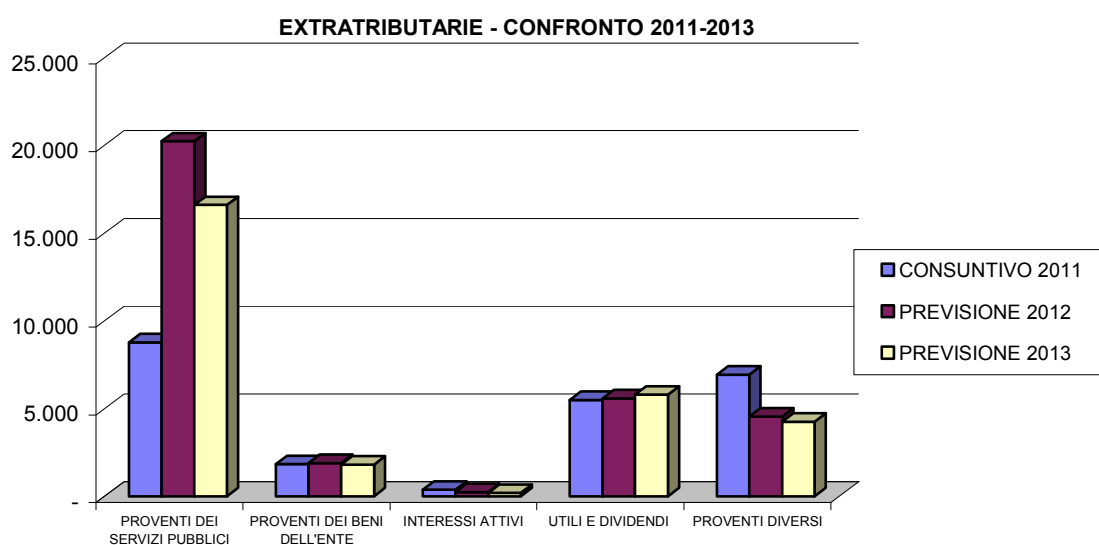


TRASFERIMENTI - COMPOSIZIONE 2013



BILANCIO 2013  
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE  
(in migliaia di €)

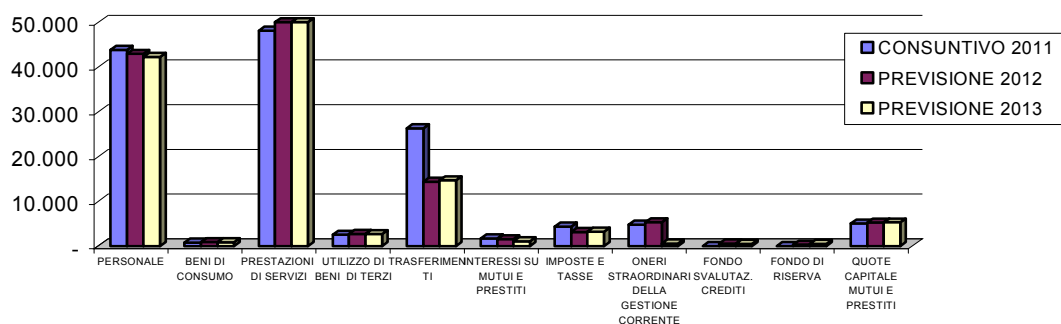
DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2011	PREVISIONE 2012	PREVISIONE 2013	Diff. 2013/12	Diff. 2013/11
PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	8.780	20.238	16.606	-17,95%	89,13%
PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	1.842	1.902	1.812	-4,73%	-1,63%
INTERESSI ATTIVI	383	250	200	-20,00%	-47,78%
UTILI E DIVIDENDI	5.503	5.593	5.800	3,70%	5,40%
PROVENTI DIVERSI	6.929	4.543	4.250	-6,45%	-38,66%
<b>TOTALE</b>	<b>23.437</b>	<b>32.526</b>	<b>28.668</b>	<b>-11,86%</b>	<b>22,32%</b>



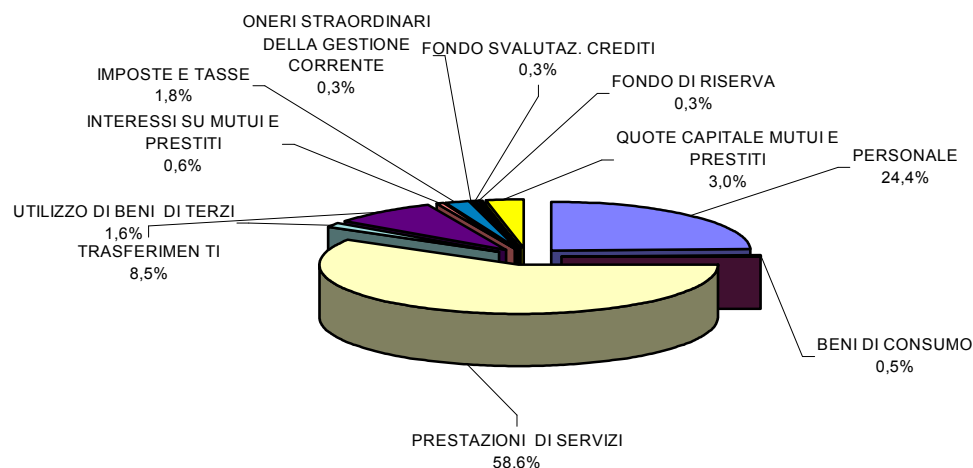
BILANCIO 2013  
SPESE DI PARTE CORRENTE  
(in migliaia di €)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2011	PREVISIONE 2012	PREVISIONE 2013	Diff. 2013/12	Diff. 2013/11
<b>SPESE CORRENTI</b>					
PERSONALE	43.844	42.919	42.258	-1,54%	-3,62%
BENI DI CONSUMO	774	869	804	-7,48%	3,88%
PRESTAZIONI DI SERVIZI	48.093	74.236	101.403	36,60%	110,85%
UTILIZZO DI BENI DI TERZI	2.510	2.718	2.685	-1,21%	6,97%
TRASFERIMENTI	26.314	14.342	14.680	2,36%	-44,21%
INTERESSI SU MUTUI E PRESTITI	1.659	1.494	1.044	-30,12%	-37,07%
IMPOSTE E TASSE	4.312	3.115	3.179	2,05%	-26,28%
ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	4.775	5.302	568	-89,29%	-88,10%
FONDO SVALUTAZ. CREDITI	-	565	500	-11,50%	100,00%
FONDO DI RISERVA	-	303	505	66,67%	100,00%
<b>TOTALE</b>	<b>132.281</b>	<b>145.863</b>	<b>167.626</b>	<b>14,92%</b>	<b>26,72%</b>
<b>SPESE PER RIMBORSO PRESTITI</b>					
QUOTE CAPITALE MUTUI E PRESTITI	5.006	5.269	5.272	0,06%	5,31%
<b>TOTALE</b>	<b>5.006</b>	<b>5.269</b>	<b>5.272</b>	<b>0,06%</b>	<b>5,31%</b>
<b>TOTALE GENERALE SPESE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>137.287</b>	<b>151.132</b>	<b>172.898</b>	<b>14,40%</b>	<b>25,94%</b>

SPESE DI PARTE CORRENTE - CONFRONTO 2011- 2013



SPESE DI PARTE CORRENTE - COMPOSIZIONE 2013





**QUADRO GENERALE DI PARTE CORRENTE**  
(in migliaia di €)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2011	PREVISIONE 2012	PREVISIONE 2013	DIFF. 2013/12	DIFF. 2013/11
<b>RISORSE DI PARTE CORRENTE</b>					
<b>Titolo I - Entrate tributarie</b>	<b>85.517</b>	<b>99.744</b>	<b>127.330</b>	<b>27,66%</b>	<b>48,89%</b>
di cui:					
I.C.I. quote pregresse	33.188	2.100	1.100	-47,62%	-96,69%
I.M.U.	-	65.000	75.000	15,38%	100,00%
I.M.U. quote pregresse	-	-	400	100,00%	100,00%
Imposta di soggiorno	-	-	1.500	100,00%	100,00%
F.S.R.	22.615	15.356	-	-100,00%	-100,00%
F.S.C.	-	-	2.333	100,00%	100,00%
Addizionale IRPEF	13.316	13.300	13.300	0,00%	-0,12%
TARES	-	-	30.000	100,00%	100,00%
Altre entrate tributarie	16.398	3.988	3.697	-7,30%	-77,45%
<b>Titolo II - Trasferimenti</b>	<b>17.918</b>	<b>20.366</b>	<b>17.168</b>	<b>-15,70%</b>	<b>-4,19%</b>
di cui:					
Dallo Stato	3.137	4.472	3.602	-19,45%	14,82%
Dalla regione	4.951	3.883	3.526	-9,19%	-28,78%
Da altri enti pubblici	9.756	11.933	10.033	-15,92%	2,84%
Da U.E.	74	78	7	-91,03%	-90,54%
<b>Titolo III - Entrate extratributarie</b>	<b>23.437</b>	<b>32.526</b>	<b>28.668</b>	<b>-11,86%</b>	<b>22,32%</b>
di cui:					
Proventi di servizi pubblici	8.780	20.238	16.606	-17,95%	89,13%
Proventi dei beni dell'Ente	1.842	1.902	1.812	-4,73%	-1,63%
Interessi attivi	383	250	200	-20,00%	-47,78%
Utili e dividendi	5.503	5.593	5.800	3,70%	5,40%
Altre entrate extratributarie	6.929	4.543	4.250	-6,45%	-38,66%
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>126.872</b>	<b>152.636</b>	<b>173.166</b>	<b>13,45%</b>	<b>36,49%</b>
<b>Proventi permessi a costruire</b>	<b>4.166</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>0,00%</b>	<b>-100,00%</b>
<b>Avanzo di Amminist. per impieghi correnti</b>	<b>4.637</b>	<b>2</b>	<b>-</b>	<b>-100,00%</b>	<b>-100,00%</b>
<b>Plusvalenze patrimoniali</b>	<b>3.224</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>0,00%</b>	<b>-100,00%</b>
<b>a dedurre:</b>					
<b>Risorse correnti per investim e estinz.antic. BOC</b>	<b>457</b>	<b>1.506</b>	<b>268</b>	<b>-82,20%</b>	<b>-41,36%</b>
<b>TOTALE RISORSE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>138.442</b>	<b>151.132</b>	<b>172.898</b>	<b>14,40%</b>	<b>24,89%</b>
<b>SPESE DI PARTE CORRENTE</b>					
<b>Titolo I - Spese correnti</b>	<b>132.281</b>	<b>145.863</b>	<b>167.626</b>	<b>14,92%</b>	<b>26,72%</b>
di cui:					
Personale	43.844	42.919	42.258	-1,54%	-3,62%
Beni di consumo e/o materie prime	774	869	804	-7,48%	3,88%
Prestazioni di servizi	48.093	74.236	101.403	36,60%	110,85%
Utilizzo di beni di terzi	2.510	2.718	2.685	-1,21%	6,97%
Trasferimenti	26.314	14.342	14.680	2,36%	-44,21%
Interessi su mutui e prestiti	1.659	1.494	1.044	-30,12%	-37,07%
Imposte e tasse	4.312	3.115	3.179	2,05%	-26,28%
Oneri straord. gestione corrente	4.775	5.302	568	-89,29%	-88,10%
Fondo svalutaz.crediti	-	565	500	-11,50%	100,00%
Fondo di riserva	-	303	505	66,67%	100,00%
<b>Titolo III - Spese per rimborso prestiti (solo quote capitale ammort.)</b>	<b>5.006</b>	<b>5.269</b>	<b>5.272</b>	<b>0,06%</b>	<b>5,31%</b>
<b>TOTALE SPESE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>137.287</b>	<b>151.132</b>	<b>172.898</b>	<b>14,40%</b>	<b>25,94%</b>